

In questo numero:

- Accordo Intesa Sanpaolo – Coldiretti a supporto del PNRR per l'agricoltura
- Industria: produzione alimentare cresce il doppio
- Bene impegni del Governo su emergenze
- Avvio della fase di attenzione per gli incendi boschivi
- Credito d'imposta per carburante agricolo
- Applicazione dell'obbligo Pos dal 30.06.2022
- Possibile richiedere l'anticipo Pac 2022-23
- I prezzi della Cun direttamente sul cellulare

Scadenze

15 Giugno – prorogata dal 15 Maggio

- PSR Misura 10, 11 e 13 Domande per aiuti a superficie e misure connesse agli animali 2022
PAC Domande Uniche 2022
PAP — Comunicazione dei Programmi Annuali di Produzione settore Bio

15 Giugno – prorogata dal 20 Maggio

- PNRR Bando architettura Rurale

20 Giugno

- Avviso Pubblico per concessione contributi ad imprese agromeccaniche per acquisto di macchine ed attrezzature di precisione

- PSR Misura 4 - operazione 4.1.03 – Invasi e reti di distribuzione collettiva
Domande per intervento per Sistemi antifurto e antintrusione

23 Giugno

- PSR Misura 4 - operazione 4.1.01 – Investimenti in aziende agricole
Domanda di contributo per investimenti nella trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli

30 Giugno

- Domande all'Aiuto regionale "de minimis"- barbabietola da zucchero - anno 2022

Avvisi

Fitosanitario:

[Bollettino antiperonosporico della vite n.08 del 7 giugno 2022](#)

Uffici Coldiretti, ingresso su appuntamento

Ai sensi del Protocollo Aziendale Anti-Contagio Covid-19, l'accesso agli uffici Coldiretti Impresa Verde è possibile su appuntamento.

Tutto il personale di Coldiretti è sempre a disposizione ed è contattabile sia telefonicamente che tramite email.

News

Accordo Intesa Sanpaolo – Coldiretti a supporto del PNRR per l'agricoltura

Intesa Sanpaolo e Coldiretti hanno siglato un importante accordo per il rilancio dell'agricoltura che prevede un plafond di 3 miliardi di euro per le piccole e medie imprese associate, a supporto dei primi bandi previsti dal PNRR per il settore.

Intesa Sanpaolo e Coldiretti hanno deciso di avviare iniziative congiunte di sostegno ai bandi del PNRR con azioni che ne possano facilitare l'accesso alle aziende agricole, accompagnandole con strumenti dedicati messi a disposizione dalla banca, al fine di massimizzare l'intervento pubblico nel percorso verso nuovi modelli di agricoltura. A tal fine Intesa Sanpaolo mette a disposizione delle aziende del comparto un plafond affinché le aziende possano cogliere le sfide e le opportunità del cambiamento in coerenza con le linee guida indicate dall'agenda di Governo e con la sua fase di attuazione.

- Iniziative per cogliere le opportunità del PNRR attraverso strumenti dedicati per accedere agli incentivi pubblici. Tra le prime misure l'anticipazione dei contributi a fondo perduto previste dai bandi "Parco Agrisolare" e "Innovazione e meccanizzazione dei frantoi oleari".
- Si aggiungono la piattaforma Incent Now per essere informati in tempo reale sulle principali agevolazioni previste dal PNRR, finanziamenti per la transizione green con sconti in funzione del raggiungimento di obiettivi ESG e credito fino a 30 anni con importo fino al 100% della spesa e incentivi all'imprenditoria giovanile.
- Valorizzazione delle Made in Italy attraverso il Programma Sviluppo Filiera della banca che valorizza l'appartenenza delle pmi alla filiera produttiva con migliori condizioni di accesso al credito. Nel settore agro-alimentare sono stati attivati 160 contratti di filiera che coinvolgono 6.000 fornitori, 22.000 dipendenti del capofiliera, per un volume d'affari totale di 21 miliardi di euro.

Per approfondimenti <https://reggio-emilia.coldiretti.it/news/accordo-intesa-sanpaolo-coldiretti-a-supporto-del-pnrr-per-lagricoltura/>

Industria: produzione alimentare cresce il doppio

Prandini: Pnrr è opportunità per ridurre la dipendenza dall'estero a tavola

Con un balzo dell'8% la produzione alimentare in Italia è cresciuta quasi il doppio della media dell'industria, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi alla produzione industriale che a maggio aumenta in media del 4,2%. Si tratta della dimostrazione – sottolinea la Coldiretti – della capacità della filiera agroalimentare nazionale di garantire l'approvvigionamento della popolazione nonostante uno scenario segnato da aumento dei costi di produzione e difficoltà nel commercio internazionale con accaparramenti e speculazioni.

Bisogna dunque intervenire a sostegno del settore per contenere il caro energia ed i costi di produzione con interventi immediati per salvare le aziende" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "gli sconvolgimenti che la guerra ha portato, hanno evidenziato come produrre cibo e non dipendere dall'estero sia un tema strategico di sicurezza nazionale per un Paese come l'Italia che deve ancora colmare il pesante deficit produttivo in molti settori importanti. E in tale ottica – conclude Prandini - l'accordo tra Coldiretti e Intesa Sanpaolo a sostegno degli interventi previsti per l'agroalimentare dal Pnrr rappresenta uno strumento importante il Piano rappresenta un'opportunità proprio per contribuire a raggiungere l'obiettivo di dimezzare la dipendenza dall'estero aumentando produzione, rese e sostenendo l'innovazione tecnologica e le sinergie di filiera".

Bene impegni del Governo su emergenze

Abbiamo ottenuto importanti impegni da parte del Governo per intervenire nei confronti delle emergenze che sta affrontando l'agricoltura italiana, dalla peste dei cinghiali alla fauna selvatica, dalla siccità alla carenza di fertilizzanti fino alla necessità di una decisa accelerazione nella produzione di biogas e biometano agricolo e nella produzione di energia da impianti fotovoltaici. È quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini che ha incontrato il ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli e quello della Transizione Ecologica Roberto Cingolani ringraziandoli per il lavoro svolto.

Peste suina: stiamo assistendo al paradosso che – ha sottolineato Prandini - vengono abbattuti migliaia di maiali sani negli allevamenti in assenza di contagio solo perché presenti nella zona rossa, mentre non si abbattono i cinghiali che portano la peste. Il rischio è che siano dichiarate infette le aree ad elevata vocazione produttiva e il conseguente pregiudizio economico che potrebbe discendere per la filiera agroalimentare. È necessario intervenire su tre linee diretrici con la modifica immediata dell'art. 19 della legge 157/1992 semplificando le procedure per l'adozione dei piani di abbattimento approvati dalle regioni, il rafforzamento delle competenze dell'ufficio commissoriale previsto dal Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, e l'introduzione di misure di sostegno per il settore suinicolo al fine di tutelare il reddito degli allevatori.

Crisi energetica: per far fronte alla crisi energetica – ha continuato Prandini - abbiamo chiesto l'immediata applicazione delle misure di supporto alla produzione di biometano previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'adozione del decreto di revisione degli incentivi modificandoli in base all'andamento di mercato (c.d. FER2) previsto dal Decreto legislativo 199/2021 di recepimento della direttiva sulle fonti rinnovabili. È importante prorogare gli incentivi per gli impianti esistenti, dando una stabilità di lungo periodo alla gestione degli investimenti per la produzione di energia elettrica e termica in impianti che non siano nelle condizioni, tecnologiche e di distanza dalla rete, di convertire la produzione a biometano. La modifica del decreto del Mise del 23-6-2016 che consenta lo scorrimento della graduatoria del bando 2021 per gli impianti di biogas e l'adozione del bando Mipaaf su parco agrisolare con l'immediata apertura delle domande.

Cambiamenti climatici e crisi idrica: la mancanza di precipitazioni – ha continuato Prandini - sta causando gravi preoccupazioni per i produttori agricoli e il conseguente rischio sulla disponibilità di cibo. In questo scenario di profonda crisi idrica è necessario agire nel breve periodo per definire

re le priorità di uso delle risorse idriche ad oggi disponibili, dando precedenza al settore agricolo per garantire la disponibilità di cibo, prevedere uno stanziamento di risorse finanziarie adeguate per indennizzare le imprese agricole per i danni subiti a causa della siccità e favorire interventi infrastrutturali di medio-lungo periodo volti ad aumentare la capacità di accumulo dell'acqua e della successiva ottimizzazione nella gestione.

Aumento dei costi: considerato l'aumento considerevole dei costi dei fertilizzanti, dopo essere riusciti a introdurre il digestato equiparato nel nostro ordinamento, è urgente – ha sostenuto Prandini — procedere all'emanazione del decreto e, in particolare, occorre consentire l'impiego efficiente del digestato così da apportare le corrette dosi di azoto per coltura e favorire in questo modo l'effettiva sostituzione dei fertilizzanti chimici.

Avvio della fase di attenzione per gli incendi boschivi

Attiva dal 1°giugno la fase di attenzione per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale

A partire dall'inizio di giugno 2022 l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile rende attiva, su tutto il territorio regionale, la fase di attenzione per gli incendi boschivi che terminerà il 15 settembre 2022. Il termine potrà essere rivisto anche in base all'andamento delle condizioni meteo climatiche.

Gli abbruciamenti dei residui vegetali devono essere comunicati telefonando al Numero Verde Regionale 800 841 051 o inviando un'e-mail all'indirizzo "so.emiliaromagna@vigilfuoco.it" o utilizzando l'apposito applicativo web.

Nella comunicazione si dovranno indicare le proprie generalità, un numero telefonico di reperibilità, Comune e località in cui si effettuerà la combustione.

Durante il predetto periodo le attività di abbruciamento di residui vegetali in prossimità di boschi, di castagneti da frutto, di tartufaie controllate e coltivate, di pioppi, di impianti di arboricoltura da legno, di terreni saldi e di terreni saldi arbustati o cespugliati, o a distanza minore di 100 metri dai loro margini esterni, sono consentite previa comunicazione in assenza di vento e solo in mattinata fino a che perdurano condizioni ottimali di umidità. I fuochi dovranno comunque essere spenti entro le ore 11.00.

L'Agenzia, se sarà necessario, potrà in seguito dichiarare il periodo di "grave pericolosità", durante il quale troveranno applicazione specifici divieti di abbruciamenti e sanzioni per i comportamenti a rischio di incendio.

Credito d'imposta per carburante agricolo

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente istituito il codice tributo per fruire del credito d'imposta pari al 20% della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto di gasolio per la trazione dei mezzi utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola.

Il credito spetta solo per il gasolio ottenuto con il buono U.m.a. e rimane escluso il gasolio utilizzato per il riscaldamento di serre e porcilaie e per il riscaldamento acqua anche se ottenuto con buono U.m.a.

Il credito d'imposta in oggetto deve essere utilizzato in compensazione tramite modello F24, per il versamento di imposte, tributi e contributi entro il 31 dicembre 2022.

L'agevolazione spetta indipendentemente dal regime Iva adottato, ne possono quindi usufruire anche le imprese in regime speciale o di esonero.

Il servizio fiscale di Coldiretti Reggio Emilia provvederà a caricare il credito in automatico per tutte le aziende di cui detiene la contabilità. Si invitano dunque tutti i soggetti esonerati dalla contabilità Iva a passare dagli uffici zona Coldiretti con la copia delle fatture per richiedere il credito.

È ora auspicabile – secondo Coldiretti – che questa agevolazione venga estesa anche al secondo trimestre 2022, durante il quale l'aumentare delle operazioni culturali ha portato ad un innalzamento dei consumi ed i prezzi dei carburante sono rimasti elevati.

Applicazione dell'obbligo Pos dal 30.06.2022

L'obbligo di essere dotati di Pos per esercenti e professionisti sta per diventare operativa. La data di applicazione infatti è il 30 giugno 2022.

La sanzione prevista per gli inadempienti sarà di 30 euro, ma verrà aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento.

Possibile richiedere l'anticipo Pac 2022-23

Coldiretti-Simec e IGEA BANK hanno attivato una convenzione che rende possibile richiedere l'anticipazione dei contributi PAC relativi alla annata agraria 2022-2023, per ottenere un anticipo pari al 95% dell'importo dei titoli base + greening.

La durata è fissata in massimo 12 mesi.

In caso di adesione la PAC spettante sarà accreditata unicamente su un conto corrente che verrà aperto on-line automaticamente e dedicato operativamente alla sola linea di anticipo PAC.

Per qualunque chiarimento è possibile contattare Fabio Mistrali, Responsabile Ufficio Credito di Coldiretti Reggio Emilia, t. 0522 936025, c. 3371226962, mail fabio.mistrali@coldiretti.it

I prezzi della Cun direttamente sul cellulare

La Borsa Merci telematica ha realizzato una nuova applicazione per essere aggiornati in tempo reale, direttamente sul cellulare, sui prezzi formulati e le tendenze di mercato dalla Commissione Unica Nazionale per suini, conigli e uova.

È possibile scaricare gratuitamente l'App Info CUN sia su Android che Ios, alla pagina <https://www.listinicun.it/pages/App-Info-CUN>, o andando su "Play Store" e digitando "Info Cun".

Andamento del mercato al 10.06.2022

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)	31/05-06/06	Aprile	Gen.-Apr.
		2022/21	2022/21
Comprensorio		+0,14%	+0,99%
Reggio Emilia		-0,49%	+1,47%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)		N.	€/kg
1° lotto 2021 vendite effettuate	83,1% del vendibile	54	
2° lotto 2021 vendite effettuate	72,7% del vendibile	48	
3° lotto 2021 vendite effettuate	64,6% del vendibile	42	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	10/06/2022	€/kg	€/kg
stazionari / scambi normali		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,95	14,60
Produzione min. 30 m e oltre		13,10	13,90
Produzione min. 24 m e oltre		12,35	13,05
Produzione min. 18 m e oltre		11,65	12,30
Produzione min. 15 m e oltre		10,90	11,40
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,60	10,80

Suini

Prezzi (CUN)	09/06/2022	Var.	€/kg
in rialzo			
grassi	0,037		1,614

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	07/06/2022	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 2° taglio 2021 in rotoballe		19,1/19,6	19,1/19,6
Fieno 3° taglio 2021 in rotoballe		19,5/20,1	19,5/20,1
Fieno 4° taglio 2021 in rotoballe		19,5/20,1	19,5/20,1
Fieno 1° taglio 2022 in rotoballe in campo		14/15	14/15
Paglia in casina		9,6/10,6	9,6/10,6
Siero f.co caseificio		0,15/0,40	0,15/0,40
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,67	4,65